



Les Ducs des Alpes
I Duchi delle Alpi

Un itinerario inedito sulle tracce dei Savoia

Proposte per gruppi dell'intera
giornata nei luoghi
più significativi dei duchi di Savoia



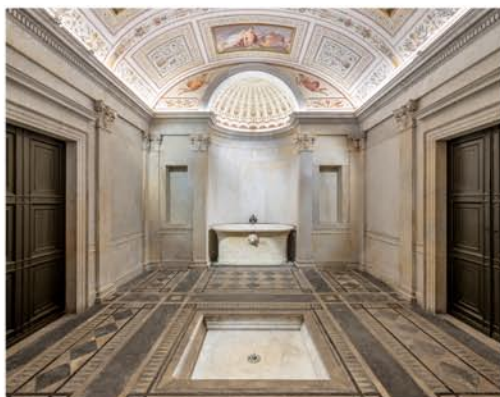
CASTELLO DI RACCONIGI

Alcuni degli spazi più suggestivi del Castello di Racconigi rivivono in un nuovo percorso di visita: **Vita privata di un Re** racconta i luoghi della quotidianità di Carlo Alberto e della famiglia reale con l'aiuto di tecnologie innovative.

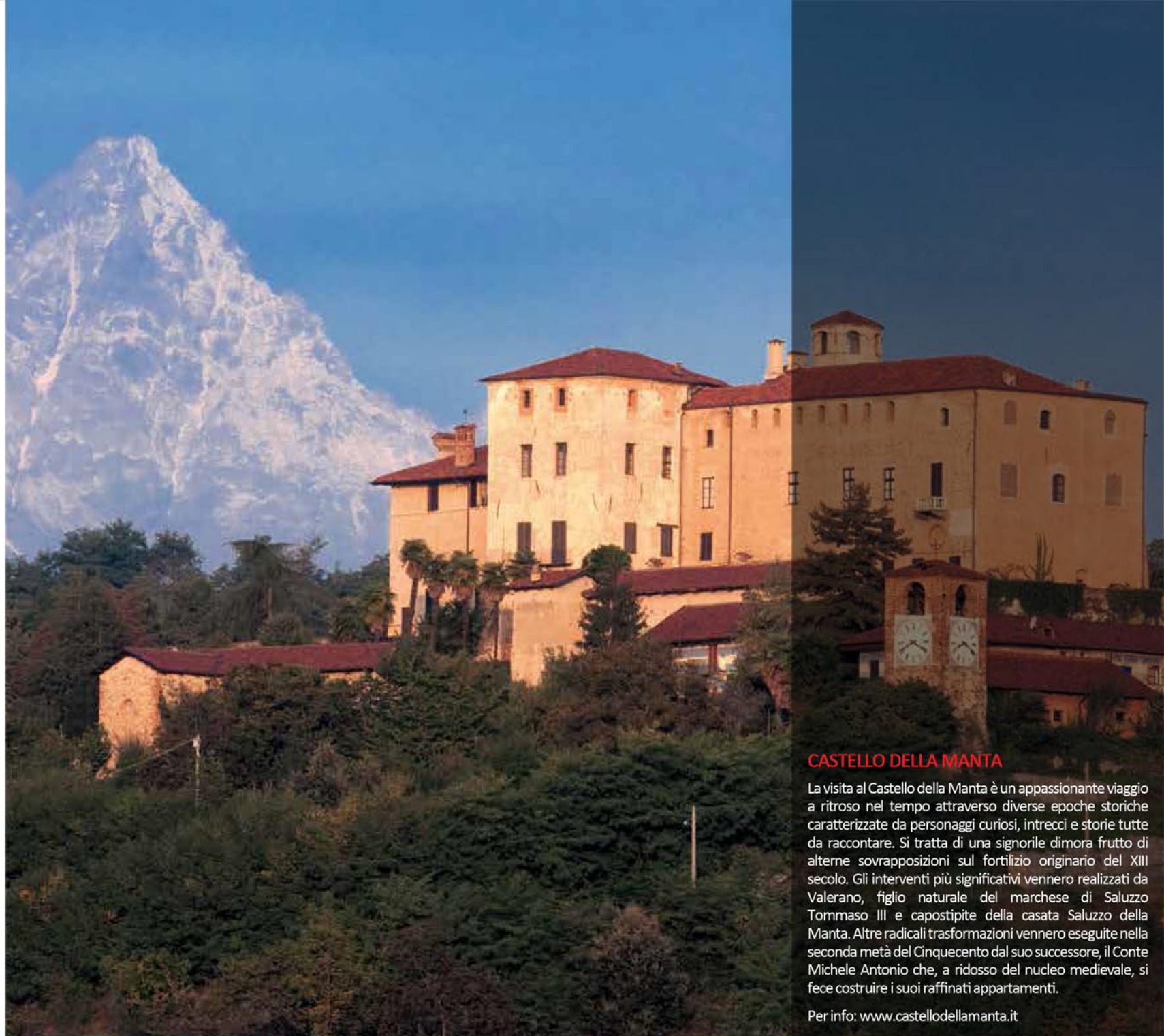
Passando per la Sala di Diana e la Sala dei Dignitari, si raggiunge la Biblioteca carloalbertina, dove il Re si dedicava ai suoi amati libri e alla scrittura. Si prosegue poi attraverso il Salone d'Ercole per raggiungere lo spettacolare Fregio Palagiano. Quindi si arriva ai Bagni Termali di Carlo Alberto, ambienti mai aperti al pubblico e di straordinaria ricchezza decorativa.

Infine, si raggiunge la Cappella settecentesca, dove si viaggia oltre le mura del Castello e per il territorio piemontese, con le sue eccellenze produttive, storiche e culturali, perchè l'esperienza non finisca.

Per info: www.letteredeisavoia.it



Particolare Bagni di Carlo Alberto



CASTELLO DELLA MANTA

La visita al Castello della Manta è un appassionante viaggio a ritroso nel tempo attraverso diverse epoche storiche caratterizzate da personaggi curiosi, intrecci e storie tutte da raccontare. Si tratta di una signorile dimora frutto di alterne sovrapposizioni sul fortilizio originario del XIII secolo. Gli interventi più significativi vennero realizzati da Valerano, figlio naturale del marchese di Saluzzo Tommaso III e capostipite della casata Saluzzo della Manta. Altre radicali trasformazioni vennero eseguite nella seconda metà del Cinquecento dal suo successore, il Conte Michele Antonio che, a ridosso del nucleo medievale, si fece costruire i suoi raffinati appartamenti.

Per info: www.castellodellamanta.it

SAVIGLIANO: DA CAPITALE "MANCATA" A DIMORA PREDILETTA DEI SAVOIA

Emanuele Filiberto apprezzava Savigliano tanto da immaginarla come capitale del Ducato. In Piazza Santa Rosa l'arco di trionfo esaltava Carlo Emanuele I mentre Palazzo Cravetta ne piangeva la morte. Di grande impatto è il suo cortile d'onore, eccezionale esempio di architettura tardo-rinascimentale piemontese, in cui pittura, scultura ed architettura si fondono armoniosamente.

Palazzo Taffini celebra invece le imprese di Vittorio Amedeo I e della Madama Reale proiettandosi nel futuro con il MUSES: un viaggio multisensoriale che parte dalle erbe aromatiche piemontesi per arrivare ai segreti dell'arte profumiera nei secoli.

Per info: www.letterdeisavoia.it



Veduta di Palazzo Cravetta.



CASTELLO DELLA MANTA: STORIE E MIRACOLI DELLA FONTANA DELLA GIOVINEZZA NEL MARCHESATO DI SALUZZO

Oltre le mura severe di questa dimora, all'ultimo piano nobile si aprono magnifiche sale affrescate che permettono ai visitatori di assaporare l'atmosfera delle corti europee tra medioevo e rinascimento. Gli affreschi raccontano storie incredibili di Prodi ed Eroine, protagonisti di avventure risalenti a varie epoche storiche già allora lontane nel tempo e costituiscono una classica opera di corte di cui mostrano le raffinatezze, la cultura e la potenza. Questo ciclo pittorico è considerato un magnifico esempio di stile gotico internazionale, che amava anche rappresentare, talvolta con grande realismo, episodi scanzonati tratti dalla vita quotidiana, scene curiose di personaggi di vari ceti sociali come quelli che compaiono nelle scene della Fontana della Giovinezza.

Per info: www.castellodellamanta.it

LE ARMONIE DELLO SPIRITO E DELL'ARTE: IL SANTUARIO E IL MONASTERO DI VICOFORTE MONDOVI'

Il santuario di Vicoforte, noto anche come santuario-basilica Regina Montis Regalis è una chiesa monumentale, tra le più importanti del Piemonte, la cui cupola con sezione orizzontale ellittica risulta essere la più grande di tale forma al mondo. La grandiosa cupola dipinta da un affresco di 6.000 mq ammantata di luce e di colore il Santuario Regina Montis Regalis e il sepolcro del duca Carlo Emanuele I, che più di ogni altro ne favorì la nascita.

In alcune occasioni, è visitabile il chiostro del monastero dei Cistercensi per ammirare in particolare il coro, dagli eleganti stalli in noce, oltre al refettorio con l'affresco della Cena di Emmaus.

Per info: www.letterredeisavoia.it



Particolare interno della cupola.



RITROVARE MERAVIGLIE: LA GALLERIA SEICENTESCA AL CASTELLO DELLA MANTA

In un'altra zona del Castello, al piano cinquecentesco, i saloni si trasformano e le decorazioni cambiano prendendo spunto dal motivo delle grottesche, di ispirazione romana, che andava di moda nel XVI secolo. Gli affreschi, inseriti in eleganti cornici di stucco, restano di tono alto e sono ricchi di citazioni dotte con emblemi e richiami ai temi letterari. Il raffinato pavimento a finte tarsie marmoree restituisce tutto il suo antico splendore nell'ambiente attiguo alla sala di rappresentanza, la Galleria. Quest'ultima sviluppa, lungo gli affreschi della volta a botte, un'articolata serie di figure allegoriche e scene mitologiche mentre, sulle pareti corte, due iscrizioni di dedica a Carlo Emanuele I e Vittorio Amedeo I.

Per info: www.castellodellamanta.it

ABBZIA DI HAUTECOMBE: MONASTERO E MAUSOLEO

Immersa in un romantico e grandioso scenario naturalistico sulle rive del lago di Bourget in Savoia, l'Abbazia è prima di tutto un luogo di preghiera dove vive attualmente la comunità di Chemin Neuf.

Il complesso fu fondato nel XII secolo da monaci cistercensi che fin dall'antichità ospitarono il mausoleo reale di Casa Savoia: qui si trovano le tombe di 42 principi e principesse, da Umberto III il Beato (morto nel 1189) fino all'ultimo re d'Italia passando per Carlo Felice e Maria Cristina. Questi ultimi, dopo aver restaurato in stile gotico trobadorico l'Abbazia nella prima metà dell'Ottocento, ripresero la tradizione chiedendo di esservi sepolti.

Per info: www.hautecombe.org



Particolare facciata.



IL PALAZZO CINQUECENTESCO DI MICHELE ANTONIO SALUZZO DELLA MANTA

Oltrepassato il cancello del giardino la facciata occidentale del Castello restituisce il cinquecentesco Palazzo di Michele Antonio Saluzzo della Manta, accessibile mediante un portone ad arco acuto che ci introduce nella corte scabra e severa.

Arredi preziosi ed una ricchissima biblioteca, oltre ad innumerevoli capolavori artistici, costituivano il pregevole patrimonio del suo Palazzo. Quella "Manta ornata [...]" d'un bellissimo castello [...] ameni giardini [...] luogo degno di essere rappresentato al vivo tra le meraviglie del Piemonte [...] venne rimaneggiata e ampliata proprio da Michele Antonio e dal cugino Valerio intorno alla metà del XVI secolo, quando il Marchesato di Saluzzo perse la sua autonomia, annesso, dapprima alla Francia e, nel 1601, al Ducato Sabauda.

Per info: www.castellodellamanta.it



Les Ducs des Alpes I Duchi delle Alpi

Un nodo diventa il simbolo di un percorso culturale
che intreccia un ideale filo rosso tra tre luoghi emblematici
della storia del Casato dei Savoia: il Castello di Racconigi,
il Castello della Manta e l'Abbazia di Hautecombe.
Tre eccellenze, tre esponenti monumentali dell'antico
Ducato sabaudo, che tornano a dialogare sotto il segno
di un passato comune, annullando i confini tra Italia e Francia

